



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

ALLEGATO 4

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

N. 213 Registro di Area

Pratica N. =====

Oggetto :

Procedura negoziata per affidamento incarico professionale di Progettazione Piani di Ricostruzione post-sisma - Ambito 1 -. Annullamento in autotutela determina 264/15 ai sensi art. 21-nonies l. 241/90. Aggiudicazione provvisoria.

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque, del mese di Giugno, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista:

- § la deliberazione della Giunta Comunale n° 157 del 17/09/14, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) relativo all' anno 2014;
- § la deliberazione della Giunta Comunale n° 6 del 22/01/15 di proroga transitoria al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2014 come sopra approvato;
- § il provvedimento del Sindaco n° 164 del 07/01/15 di nomina, per l'anno 2015, dell'ing. Caterina Mariani, quale responsabile del settore LLPP e UTR area omogenea 3, incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- § il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi ai sensi dell' art. 107 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell' art. 109 comma 2, del richiamato decreto, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

richiamata la propria precedente determinazione n° 264 del Reg. Gen., del 02/04/15, con la quale si provvedeva all'approvazione dei verbali di gara svoltasi per l'affidamento della progettazione dei Piani di Ricostruzione post-sisma – Ambito 1 -, e all'aggiudicazione in favore dell'Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato dall'Ing. Pasquale Di Egidio;

considerato che l'atto richiamato ha assunto valenza di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Ls. 12/04/06 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni;

tenuto conto che non è stata eseguita la completa verifica dei requisiti speciali, di cui all'art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici;

ritenuto pertanto procedere ad annullare in autotutela la propria richiamata determinazione n° 264/15, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 07/08/1990 n° 241 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente con riferimento all'aggiudicazione definitiva a favore del citato R.T.P.;

richiamate tutte le premesse della propria precedente citata determinazione 264/15 che si intendono qui confermate, e precisamente:

“premesse:

- il Comune di Montorio al Vomano è stato interessato dagli eventi sismici del 06/04/2009;
 - con i Decreti del Commissario Delegato nn° 1 e 2 rispettivamente del 9 e 10/04/09, sono stati istituiti i Centri Operativi Misti ed identificati i comuni afferenti a tali Centri, ivi incluso il Comune di Montorio al Vomano;
 - con decreto del Commissario delegato n° 3 del 16/04/09, sono stati individuati i Comuni ricompresi nella Provincia di Teramo interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Montorio al Vomano;
 - il decreto-legge 28/04/09 n° 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/09 n° 77, ha previsto all'art. 14, comma 5bis, che “i Sindaci dei comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell'art. 4, comma 2, - d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione dei centri storici delle città, come determinato ai sensi dell'art. 2, lett. a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 02/04/68 n° 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici;
 - l'art. 14, comma 5bis della legge 77/09, stabilisce che Il Sindaco predispone i piani di ricostruzione del centro storico delle città, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dall'evento sismico;
 - l'art. 4, comma 1, dell'O.P.C.M. n° 3833 del 22/12/09, stabilisce che il Commissario delegato, nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio, si avvale di una Struttura Tecnica di Missione con le funzioni di sintesi e coordinamento nonché di garanzia della trasparenza e conformità alla normativa vigente delle attività da svolgere in collaborazione con gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo della ricostruzione, nonché fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo;
 - l'art.1, comma 1, del decreto n° 2 del 01/02/10 del Commissario Delegato per la Ricostruzione stabilisce la costituzione della Struttura Tecnica di Missione (STM);
 - l'art. 3, comma 2, del citato decreto istitutivo, predica che la STM, tra gli altri compiti, nell'ambito delle attività della ricostruzione, per i profili attinenti ai centri storici, coadiuva i Comuni che lo richiedono;
 - nell'ambito delle azioni di supporto ai Comuni colpiti dal sisma, la STM ha elaborato diversi documenti di indirizzi, tra i quali il documento recante titolo, bozza di capitolato speciale afferente l'affidamento del servizio di consulenza, assistenza tecnica e attività di supporto al Responsabile del Procedimento nello studio e nell'approfondimento delle azioni inerenti la ricostruzione e la ripianificazione delle aree e degli edifici colpiti dal sisma;
 - il Comune di Montorio al Vomano, di concerto con gli Organi Preposti, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 98 del 05/05/10 ha già individuato ed approvato le perimetrazioni degli ambiti da sottoporre a PdR;
 - l'atto di perimetrazione è stato oggetto di apposito Atto di Intesa, sottoscritto in data 20/07/10, tra il Commissario delegato per la Ricostruzione, il Sindaco di Montorio al Vomano ed il Presidente della Provincia, giusto prot. n° 1050/STM del 21/07/10;
 - l'Atto di Intesa è stato pubblicato, con gli elaborati, dal 29/09/10 al 29/10/10;
 - il patrimonio edilizio e urbano del Comune di Montorio al Vomano ha subito danni di particolare gravità;
 - i centri storici del capoluogo, di varie frazioni e soprattutto della frazione Faiano risultano interessati da sostanziali danni con crolli;
 - l'inagibilità e lo stato di conservazione degli edifici rendono inadeguate le tecniche di rilievo tradizionali, sia per le condizioni di sicurezza che per qualità e tempi dei risultati;
- considerato che:
- il Comune di Montorio al Vomano ha preso atto ed è a conoscenza delle procedure descritte dal Decreto Commissariale n° 3 del 09/03/10 e dalle Linee Guida redatte dalla Struttura Tecnica di Missione;
 - il decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n° 3 del 09/03/10, ha individuato e definito una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici;

- la *Struttura Tecnica di Missione* in data 14 ottobre, 27 e 28 dicembre 2010, ha pubblicato rispettivamente gli *"Indirizzi di Capitolato Tecnico"*, le *"Note di Strategia sui piani di ricostruzione"* e la *"Bozza di Capitolato Speciale"* in supporto ai Comuni colpiti dal sisma;
- il Comune di Montorio al Vomano di concerto con gli organi preposti, ha già individuato ed approvato le perimetrazioni da sottoporre a Piani di Ricostruzione, di cui all'art. 2 del Decreto n° 3/10 del Commissario delegato per la ricostruzione, con atto di intesa come sopra riportato;
- il Comune di Montorio al Vomano intende adempiere nella maniera più efficiente ed efficace agli obblighi previsti, in modo da redigere i Piani di Ricostruzione coordinati con tutti gli enti pubblici e soggetti privati direttamente o indirettamente coinvolti;
- nell'ambito delle risorse umane disponibili presso questo Ente, non si rinvennero soggetti che per disponibilità, conoscenze e competenze possano assolvere a tale compito;
- pertanto è necessario fare affidamento a risorse esterne;
- di conseguenza si è reso necessario definire i compiti ed i costi dell'affidamento che possono essere determinati secondo le indicazioni fornite dalla bozza di capitolato speciale afferente l'affidamento del servizio di consulenza, assistenza tecnica e attività di supporto al Responsabile del Procedimento nello studio e nell'approfondimento delle azioni inerenti la ricostruzione e la ripianificazione delle aree e degli edifici colpiti dal sisma, pubblicata dal Commissario delegato per la ricostruzione in data 28/12/10 mediante la STM, quale Azione di supporto ai Comuni colpiti;
- il decreto-legge 22/06/12 n° 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/12 n° 134, all'art. 67-quinquies, comma 1, dispone che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'art. 14, comma 5-bis, del D.L. 39/09, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/09, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'art. 67-quater del citato D.L. 83/12 sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale;
- i piani di ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del testo unico di cui al Decreto Legislativo 18/08/00 n° 267, tra il comune proponente e la provincia competente;
- le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica;
- nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato art. 14, comma 5-bis, del D.L. n° 39/09, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici";
dato atto che:
- risulta, pertanto, di fondamentale importanza avere accesso ai contributi finanziari previsti dall' art. 14, comma 5 bis, della legge 77/09 al fine di consentire al Comune di Montorio al Vomano sia la gestione delle complesse attività finalizzate alla ricostruzione sia la rivitalizzazione degli insediamenti colpiti dal sisma;
- al fine di fornire un quadro generale delle condizioni del patrimonio insediativo ed edilizio nel Comune di Montorio al Vomano, si richiama espressamente la documentazione grafica e fotografica della perimetrazione approvata per la redazione dei piani di Ricostruzione ed elenco delle priorità ritenute di importanza strategica nel processo di ricostruzione;
- il processo di ricostruzione e ripianificazione presuppone la predisposizione di un dispositivo organizzativo all'interno del quale possano trovare efficace integrazione gli indirizzi, i criteri, le risorse finalizzate alla formazione dei piani di ricostruzione, nel rispetto di un modello di governance guidato direttamente dall'amministrazione comunale, di concerto con gli Organi istituzionali e con il supporto della STM;
- i contenuti delle prestazioni per la definizione del piano di ricostruzione possono essere assunti quelli di cui agli indirizzi di capitolato tecnico pubblicati in data 19/11/11 dal Commissario delegato per la ricostruzione mediante la STM quale Azione di supporto ai Comuni colpiti dal sisma;
- ai sensi e per gli effetti del Decreto n° 3 del 09/03/10 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, devono essere individuati uno o più Piani di Ricostruzione nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) individuazione di una o più parti che si configurino come ambiti urbanistici ed edilizi significativi finalizzati ad un insieme di interventi integrati, aventi ad oggetto uno o più aggregati edilizi;
 - b) delimitazione degli ambiti ricadenti in strade o altri spazi pubblici ed indumenti, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, eventuali opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

- il piano di Ricostruzione è atto di pianificazione, ricompreso nei servizi di cui al punto 12 dell'allegato IIA del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs 12/04/06 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni, non inquadrabile nell'ambito dei servizi di ingegneria ed architettura, ma nella materia della pianificazione territoriale quali servizi attinenti l'urbanistica;
- questo ufficio tecnico ha celermente elaborato la documentazione necessaria pervenendo alla predisposizione dei Piani di Ricostruzione, redatto anche ai sensi dell'art.14, comma 5 bis della legge 77/09;
 atteso che:

-ai sensi e per gli effetti del Decreto n° 3/10 del Commissario Delegato per la Ricostruzione si è reso necessario individuare n° 2 Piani di Ricostruzione quali ambiti:

AMBITO N. 1

FAIANO per mq 38000

LEGNANO per mq 5723

COLLEVECCIO per mq 6315

CUSCIANO per mq 734

SAN LORENZO per mq 5137

AMBITO N. 2

MONTORIO Capoluogo per mq 72200

- è necessario definire i compiti ed il costo dell'affidamento dei piani di Ricostruzione secondo le indicazioni e contenuti della Bozza di Capitolato Speciale, un dispositivo per l'azione e indirizzi di capitolato tecnico per l'adozione di quanto appena sopra detto per i Piani di Ricostruzione;

dato atto che alla luce di quanto sopra esposto, occorre procedere alla individuazione dei soggetti cui affidare la redazione dei Piani di Ricostruzione di cui al Decreto n° 3/10 a firma del Commissario Delegato per la ricostruzione, facendo riferimento all'elenco dei professionisti agli atti del Comune di Montorio al Vomano, da ultimo aggiornato ed integrato nel corrente anno 2013;

visto l'Avviso Pubblico per l'affidamento dell'incarico di redazione dei Piani di Ricostruzione, prot. 15885 del 22/11/2013;

considerato che la selezione è tesa ad individuare, mediante evidenza pubblica, i soggetti idonei per la Redazione dei Piani di Ricostruzione di cui all'art. 6 del Decreto n° 3/10 del Commissario Delegato per la Ricostruzione ed in materia di urbanistica, programmazione territoriale e ambientale, di importo stimato inferiore alle soglie di cui all'art 28 del Codice dei Contratti Pubblici;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di redazione dei Piani di Ricostruzione di cui al Decreto n° 3/10 del Commissario Delegato per la ricostruzione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del citato Codice dei Contratti Pubblici, secondo i criteri ed i pesi indicati nella Lettera d'Invito;

dato atto che i soggetti invitati alla procedura di cui sopra, sono stati estrapolati dall'elenco dei professionisti, costituito da questo Ente ed approvato con propria determinazione n° 392 del Reg. Gen. del 05/05/07 e aggiornato in ultimo con determinazione n° 1005 Reg. Gen. del 14/12/13;

considerato che con precedente determinazione dirigenziale n° 1039 del Reg. Gen., del 18/12/13 è stato disposto di procedere alla scelta del contraente per l'incarico di progettazione dei Piani di Ricostruzione di che trattasi, mediante procedura negoziata;

atteso che con la richiamata determinazione di cui pocanzi sono stati approvati lo schema della lettera d'invito e relativi allegati, lo schema di convenzione disciplinare d'incarico e l'elenco dei professionisti da invitare;

vista la lettera di invito a presentare offerta, inviata ai professionisti prescelti;

vista la determinazione dirigenziale Area LL PP n° 56 del Reg. Gen., del 06/02/14, con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'appalto dell'incarico di progettazione dei Piani di Ricostruzione;

vista la propria precedente determinazione n° 34 del Reg. Gen., del 22/01/15, con la quale è stata modificata la Commissione giudicatrice secondo la seguente nuova composizione:

-presidente: Ing. Caterina Mariani, Responsabile del Servizio Area LL PP di questo Comune;

-commissario: Geom. Ennio Cingoli, Responsabile del Servizio Area Urbanistica di questo Comune;

-commissario: ing. Francesco Pepe, esperto, funzionario dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione – Area Omogenea 3 -;

-segretario: Geom. Mauro Nori, istruttore tecnico presso l'Ufficio Tecnico Area LL PP di questo Comune, con funzione di verbalizzante;

atteso che la procedura di gara riguardante l'Ambito 1 si è conclusa e visti i relativi verbali redatti in occasione delle sedute della Commissione tenutesi presso questa sede comunale e contraddistinti con numero e data come di seguito: 1 del 11/02/14, 2 del 17/02/14, 3 del 28/02/14, 5 del 26/03/14, 7 del 07/04/14, 9 del 10/04/14, 10 del 14/04/14, 11 del 15/04/14, 17 del 23/01/15 e 18 del 03/02/015, conclusasi con l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'R.T.P. rappresentato dall'Ing. Pasquale Di Egidio, v.le Europa -

ritenuto pertanto di aggiudicare provvisoriamente all'R.T.P. rappresentato dall'Ing. Pasquale Di Egidio, l'incarico di progettazione dei Piani di Ricostruzione post-sisma – Ambito 1 -;

ritenuto altresì di procedere alla richiesta, all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, della comprova del possesso dei requisiti speciali autodichiarati in sede di gara, nel pieno rispetto dell'art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici;

verificato che il più volte richiamato provvedimento 264/15 (di aggiudicazione definitiva) è annullabile ai sensi dell'art. 21-octies della legge 241/90, in quanto adottato in parziale violazione di legge (controllo del possesso dei requisiti eseguito solo parzialmente);

considerate le prevalenti ragioni di interesse pubblico nel procedere all'annullamento in autotutela d'ufficio del precedente affidamento definitivo;

considerato:

- che l'annullamento del suindicato provvedimento permette all'Amministrazione di salvaguardare la regolarità della propria azione nel rispetto dei principi costituzionali dettati dall'art. 97 della costituzione, nonché dei principi stabiliti dalla legge 241/90 e delle linee-chiave configurate nel regolamento sul procedimento amministrativo;
- che l'annullamento del suindicato provvedimento permette all'Amministrazione di operare in termini di massima garanzia per i soggetti interessati dall'atto annullabile, al fine di evitare agli stessi grave pregiudizio;
- che sono in corso le verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici e che l'incarico non è stato perfezionato con la stipula della convenzione;
- che comunque le attività in corso da parte dell'R.T.P. aggiudicatario sono allo stato attuale solo di tipo preliminare, nello specifico di raccolta dati e indicazioni presso i competenti uffici dell'Amministrazione, e che non hanno maturato ad oggi crediti o aspettative di particolare importanza;

richiamati:

- il Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. 12/04/06 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di attuazione del Codice sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.P.R. 05/10/10 n° 207;
- la legge 07/08/1990 n° 241 sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- visto il vigente Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e di conseguenza:

- 1) di annullare ai sensi degli artt. 21-nonies della legge 241/90 e 136 della legge 30/12/2004 n° 311, per le motivazioni esplicitate in premessa, la determinazione n° 264 del Reg. Gen., del 02/04/2015, con particolare riferimento all'aggiudicazione definitiva;
- 2) di confermare tutte quante le premesse riportate nella propria precedente determinazione n° 264 del Reg. Gen., del 02/04/2015, e riportate in premessa del presente atto, e per gli effetti:
 - approvare i verbali di gara della procedura negoziata di che trattasi riguardante l'Ambito 1, redatti dalla Commissione, tenutesi presso questa sede comunale e contraddistinti con numero e data come di seguito: 1 del 11/02/14, 2 del 17/02/14, 3 del 28/03/14, 5 del 26/03/14, 7 del 07/04/14, 9 del 10/04/14, 10 del 14/04/14, 11 del 15/04/14, 17 del

23/01/15 e 18 del 03/02/15;

- aggiudicare provvisoriamente all'R.T.P. rappresentato dall'Ing. Pasquale Di Egidio, avente sede a Mosciano S. Angelo in v.le Europa, l'incarico della progettazione dei Piani di Ricostruzione post-sisma – Ambito 1 -, per aver raggiunto un punteggio pari a 74,93;
- 3) di dare atto che il positivo esito della presente aggiudicazione provvisoria è subordinato al positivo esito del possesso di tutti i requisiti necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione e richiesti per la partecipazione alla procedura di gara in riferimento;
- 4) di procedere alla richiesta della comprova del possesso dei requisiti autodichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, per l'aggiudicatario provvisorio e il secondo che segue in graduatoria;
- 5) di trasmettere la presente determinazione, a parziale modifica della precedente comunicazione prot. n° 7086 del 13/05/2015, a tutti i partecipanti alla procedura di gara in riferimento;
- 6) di dare atto che il presente procedimento è contraddistinto con C.I.G.: 55173759E0 e C.U.P.: G95I13000020001;
- 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;
- 8) di aver verificato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09, convertito dalla legge 102/09 e s.m.i., il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La Presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed è trasmessa all'ufficio di ragioneria per gli adempimenti di competenza, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 184 del D.Lgs 267/2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Caterina Mariani a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0861/502217.

Letto, approvato e sottoscritto

Montorio al Vomano, li 25/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ingegnere MARIANI CATERINA

VISTO REGOLARITA' CONTABILE

- ☐ La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.
- ☒ Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.
- ☐ Sulla presente determinazione NON SI APPONE, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____ che si allega.

Montorio al Vomano, li 26/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SALADINI LUIGI

Il sottoscritto Responsabile del servizio;
visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente determinazione è copia conforme all'originale esistente presso l'ufficio, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2002 n. 445 ed è formata da n..... fogli di cui si occupano n..... facciate compresa la presente.

Montorio al Vomano, li 25/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ingegnere MARIANI CATERINA

UFFICIO SERVIZIO FINANZIARIO

☐ Emesso mandato n..... in data

Si restituisce al Responsabile del Servizio interessato.

Montorio al Vomano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

SALADINI LUIGI